

Dall'87 trascorre le estati a Trieste

# Il presidente albanese studioso «affezionato» del Centro di fisica

Per il futuro presidente dell'Albania Rexhep Mejdani, sarà questa la prima estate dopo molti anni che non passerà a Trieste, dove fin dall'87, ha frequentato, quale scienziato, per un paio di mesi all'anno il Centro internazionale di fisica teorica (Ictp).

Il presidente designato insegna fisica teorica alla facoltà di scienze naturali di Tirana, dove ha anche conseguito nel 1984 il dottorato in fisica dello stato solido, e si è poi specializzato all'Università di Parigi-Orsay elaborando un modello per i cristalli liquidi.

A Trieste ha seguito diversi seminari come visitatore o «partecipante esperto» e ha potuto proseguire le sue ricerche nel campo

della statistica meccanica e della fisica della materia condensata. L'Albania, pur avendo valenti scienziati, non ha i mezzi necessari alla ricerca. Pur essendo forse il miglior scienziato albanese (ha pubblicato una cinquantina di lavori e ha soggiornato a più riprese non solo a Trieste ma in Francia, Stati Uniti, Germania, Inghilterra, Romania e Grecia), i suoi ex studenti lo stimano perlopiù per le sue battaglie a favore dello sviluppo della scienza e della cultura nel suo paese. Uno di loro è da qualche anno a Trieste, dove sta per concludere il dottorato per poi partire per gli Stati Uniti, dove potrà svolgere le sue ricerche, in attesa di poter avere gli stessi mezzi in Albania.